Siracusa. Campagna per la sicurezza di donne in gravidanza e bimbi in auto: Polstrada e Asp presentano i risultati

Saranno illustrati sabato 29 aprile alle 9 i risultati del "progetto B.I.R.B.A. (Baby and Infant on Board Risk Accident)". Si tratta di un'iniziativa che la Polizia Stradale e l'Asp conducono insieme. E' una campagna di educazione per la prevenzione degli incidenti stradali dedicata alle donne in gravidanza, ai genitori e ai parenti di neonati e bambini, spesso vittime a causa del mancato o inadeguato uso dei sistemi di sicurezza nelle autovetture.
All'incontro parteciperanno il direttore sanitario e il direttore amministrativo Anselmo Madeddu e Giuseppe Di Bella, i direttori sanitari degli ospedali e dei Distretti, il responsabile dell'Unità operativa Materno Infantile Carmelo Marchese, il responsabile dell'Educazione alla Salute Alfonso Nicita e i direttori dei reparti di Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria e Neonatologia dei presidi ospedalieri siracusani, nonché una rappresentanza di genitori di bambini formati dalla Polizia Stradale durante i corsi di preparazione al parto.Sarà anche l'occasione per presentare un opuscolo a fumetti, in distribuzione in provincia, con i fumetti di Michele Di Mari. Il progetto, denominato B.I.R.B.A., è frutto di un protocollo d'intesa siglato tra l'Asp di Siracusa e la Polizia Stradale di Siracusa nell'ottobre del 2015.

Siracusa Pride 2017, scelti il logo e il tema: "La Trans-Formazione". Costituito il comitato organizzatore

Arcigay in testa e una serie di altre associazioni a supporto. Costituito il comitato Pride, in vista dell'appuntamento che il prossimo luglio si riproporrà a Siracusa. Aderiscono Amnesty International, Rete degli studenti medi, A bedda Sicilia, Rifiuti zero, Anolf Siracusa, centro antiviolenza antistalking La Nereide e dai sindacati Uil e CGIL. Il documento politico del Siracusa Pride 2017 avrà come titolo "la Trans-Formazione". Ne spiega il senso il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini. "Cultura come storia e conoscenza di sé, identità e rivendicazione, libertà di essere e affermarsi. Quest'anno il pride vuole incentrarsi sulla conoscenza- autocoscienza della comunità LGBT, della sua storia, del suo agire e del suo linguaggio". Il Siracusa Pride 2017 si terrà il 13, 14, 15 luglio. Caravini parla di un pride "totalmente diverso dalle precedenti edizioni in quanto il corteo, previsto per il 15 luglio, attraverserà le vie principali della città. Il pride village si realizzerà all'Antico Mercato d'Ortigia con tavole rotonde, eventi culturali e ludici. Il logo del Siracusa Pride 2017 è rappresentato da una farfalla pronta a spiccare il volo. La farfalla- afferma i Caravini- è volutamente esile, stilizzata; è un simbolo positivo di trasformazione e cambiamento. E' insieme lieve, delicato; veicolo efficace del messaggio che le trasformazioni sono parte integrante della vita, che producono, alle volte, effetti meravigliosi e inaspettati. I colori della pennellata- continua Caravini- riprendono i colori dell'arcobaleno Rainbow, simbolo della comunità LGBT. Inoltre la scritta ha come cuore la parola Pride che serve da

appoggio alle indicazioni dell’anno e della città che lo ospita, ma rimane evidente, portante. Il logo è stato realizzato da Valentina Valerio.

Siracusa. L'ultimo saluto a Renzo Formosa, nel dolore muto senza risposte. Buon vento, piccolo

Palloncini bianchi e blu, accompagnati nel loro volo verso il cielo da colombe che battono le ali quasi seguendo il ritmo di un applauso che pare voler scacciare un silenzio che obbliga a riflettere e interrogarsi. Uno scrosciante “ciao Renzo” per accompagnare nell’ultimo viaggio quel feretro bianco, che ha racchiuso i sogni ed i progetti di un ragazzo di 16 anni.
Nella chiesa di Sant’Antonio, alla Pizzuta, non c’è spazio neanche nel piazzale. Chi ha potuto, ha voluto testimoniare con la presenza il proprio cordoglio per la morte di Renzo Formosa, una vita improvvisamente stoppata in coda ad un rettilineo di via Cannizzo dove il destino aveva preparato un beffardo appuntamento per il giovanissimo siracusano, sotto forma di un tragico incidente stradale.
Dentro la chiesa, in prima fila, ci sono i familiari. Protetti dagli amici, tanti giovani, persino troppi di questi tempi per una chiesa. E poi le parole, quelle sussurrate a mezza bocca per dare coraggio e quelle amplificate del parroco Salvatore Nicosia. Difficile trovare una spiegazione per una fine improvvisa ed imprevista, prematura ed immeritata. “Bisognerebbe chiedere a Gesù Cristo perché ha scelto di morire per noi nella croce e risponderebbe: per amore. Un

amore che raggiunge il suo culmine nell’amore di Dio come un eco che oggi ha riempito questa chiesa, in ogni angolo, con il dolore. Il dolore di Renzo che è diventato il dolore di tutti noi presenti. E’ come se il dolore di Renzo fosse diventato il nostro stesso dolore. Come se la croce di Renzo, proprio come quella di Cristo, fosse diventata la nostra stessa croce. Il suo dolore, il nostro stesso dolore”.
Lacrime contenute a fatica, per un dolore che è anche rabbia.”Un dolore che non ha risposta. Un dolore che non va accettato ma attraversato nella speranza che questa vita non abbia l’ultima parola e che oltre questa vita ci sia qualcosa di più che ci attende e non solo lacrime”, ha continuato don Nicosia. Rabbia ma non vendetta e men che meno odio.
“Renzo Vive”, recitano intanto decine e decine di magliette stampate con la faccia pulita di un ragazzo spensierato. “Te ne sei andato e nessuno di noi ti ha potuto salutare. Ci hai rallegrato e arricchito con la tua presenza. Buon vento”, legge con la voce rotta dai singhiozzi un amico di Renzo al termine della cerimonia. Un ultima carezza, prima dell’applauso che copre il silenzio ma non il dolore a cui costringe quel silenzio.

Siracusa. L'abbraccio dolente e silenzioso alla famiglia di Renzo, "il figlio di tutte noi mamme"

“Le cose belle ti insegnano ad amare la vita, quelle brutte a saperla vivere”. Lo scriveva sulla sua bacheca facebook Renzo Formosa, il 16enne siracusano che la vita l’ha perduta in

seguito ad un drammatico incidente stradale in via Cannizzo. E noi, caro Renzo, cosa dovremmo imparare da questa inaccettabile cosa “brutta”?
Come era lontana la morte da quei pensieri adesso privati del tempo necessario per imparare.
Con il nodo in gola, gli amici si preparano per l’ultimo saluto, oggi pomeriggio alla Pizzuta, nella chiesa di Sant’Antonio. Striscioni e colori per quell’amico giovane ed allegro. “Non ci posso credere mi sembra solo un brutto sogno ma non è così…”, scrive un’amica su quella pagina che oramai da giorni raccoglie il dolore e il cordoglio per una scomparsa impossibile da accettare.
“Ci sono persone che non finiscono mai di volersi bene, semplicemente perché ciò che le lega è più forte di ciò che le divide”, è un altro pensiero dedicato al giovanissimo Renzo. Un ragazzo bellissimo, pieno di vita: così lo descrive chi lo conosceva. “Ma come si fa a morire a questa età”, si domanda una donna. “Eri un ragazzo dolce, generoso, affettuoso, maturo con un carattere forte come gli uomini grandi. Non ti meritavi tutto questo”, scrive un coetaneo.
In tanti si sono stretti alla famiglia Formosa. Un abbraccio discreto, silenzioso e dolente per proteggere e sostenere il fratello, il papà, la mamma di Renzo. “Sei diventato il figlio di tutte noi mamme. Di noi mamme che vi cresciamo con amore e dedizione, che viviamo di voi e che non vorremmo mai sopravvivere ai nostri figli. Perché non c’è dolore più grande, un dolore che nessuna madre dovrebbe provare. Lassù avrai sicuramente un posto speciale, anche se non era il tuo di posto…”, scrive una donna.
E c’è chi invoca “giustizia”. Quella degli uomini, intanto. “Chi ha fatto questo deve marcire in galera”, sbotta qualcuno. Il riferimento, neanche velato, è al giovane (23 anni) che era alla guida della Panda e che avrebbe invaso la corsia e centrato lo scooter con a bordo Renzo. Omicidio stradale è l’ipotesi per cui si sta muovendo la Procura di Siracusa. Un consulente tecnico dovrà ricostruire l’esatta dinamica dei fatti.

“Infinita tristezza”, il cordoglio a nome della città espresso dal sindaco Garozzo in una nota inviata alla stampa. Non è stato proclamato, invece, il lutto cittadino, segno di partecipazione della comunità cittadina al dolore.

Siracusa. Scadenza Tari alle porte, avvisi in ritardo: 3.000 non consegnati. "Niente mora o interessi"

Migliaia di siracusani hanno ricevuto nei giorni scorsi l’avviso Tari, la tassa sui rifiuti. La prima rata è già in scadenza, a fine aprile; la seconda andrà pagata entro maggio. Due mesi di passione Tari per gli utenti, costretti a tirare la cinghia per via di ritardi imputabili agli uffici e di cui, nelle settimane scorse, ha preso atto il Consiglio comunale dando il via libera comunque al nuovo piano di pagamento che non prevede, almeno in avvio, la bimestralità ma parte a spron battutto con due rate da saldare di fatto nel giro di 30 giorni.
C’è, però, chi non ha ricevuto a casa l’avviso e suda freddo al pensiero di dover correre per evitare more o interessi. Sono circa 3.000 (su 54.000 totali) quelli ancora non recapitati. Entro venerdì raggiungeranno i relativi domicili. Ma venerdì significa avere due giorni di tempo per organizzare il pagamento entro la scadenza del 30 aprile.
L’assessore Gianluca Scrofani ha però già chiarito che in caso di ritardo non scatteranno costi accessori di mora o interessi. Una posizione di buon senso, considerando come pure in questo caso la ritardata consegna dipenda da problemi

tecnici nel nuovo software utilizzato dal settore fiscalità locale, con i necessari controlli per cercare di prevenire quanto più possibile gli errori negli importi addebitati.

E' di un siracusano la foto astronomica del giorno scelta dalla Nasa: Dario Giannobile

La Nasa ha selezionato una foto del siracusano Dario Giannobile come “Astronomy Picture of the day”. L’agenzia spaziale americana dedica ogni giorno uno spazio alla divulgazione scegliendo tra le innumerevoli immagini di carattere astronomico prodotte da fotografi professionisti e amatoriali, dagli astronauti della stazione spaziale e dai più grandi telescopi terrestri o spaziali. La foto astronomica del giorno viene scelta sia per la sua rilevanza scientifica che per la sua bellezza artistica e viene “promossa” su tutti i canali a disposizione della Nasa come il sito internet ufficiale e l’app dell’agenzia spaziale americana.
Oggi è stata scelta la fotografia firmata da Dario Giannobile, non nuovo a simili exploit. Ritrae la recente eruzione dell’Etna. “L’immagine è stata ripresta nella notte tra il 17 e il 18 marzo, nello stesso giorno in cui, nella mattina, erano stati feriti i report della Bbc”, spiega proprio Giannibile. Che racconta come quella foto sia “il risultato della composizione di 8 scatti, necessari ad evidenziare nello stesso tempo le tracce della lava e le tracce delle stelle che in questo caso erano quelle della costellazione di Cefeo”.
E non sono le uniche particolarità. Ad esempio, le tracce stellari non sono uniformi ma tremolanti “perché hanno ripreso il tremore vulcanico”. Inoltre, in basso al centro, è

possibile notare un albero tra la neve rischiarata dalla Luna. “Anche se l’albero ed il cratere non si trovano sullo stesso piano prospettico, ma immaginando che l’albero sia alto circa 10 metri, è possibile determinare l’altezza dei fontanamenti che in questo caso è dell’ordine di 100 metri se non di più”.



La foto di Giannobile dal titolo “Scie di Luce e fuoco sull’Etna”

Possibile carenza idrica domani a Belvedere: ferma la pompa di rilancio di Bufalaro alto per lavori Enel

Possibile carenza idrica domani a Belvedere e in contrada Sinerchia. La Siam, società che gestisce il servizio idrico integrato,comunica che, a causa di una fermata programmata di Enel, per effettuare interventi sulle proprie linee, la pompa di rilancio di Bufalaro alto, resterà ferma per tutta la mattinata, nel dettaglio dalle 8,30 e fino alle 13,30. Potrebbe quindi verificarsi una riduzione della pressione idrica a Belvedere bassa e in contrada Sinerchia,. La situazione tornerà alla normalità nel primo pomeriggio di domani

---

Noto. Fiumi Asinaro e Tellaro da mettere in sicurezza, Gennuso: "Non c'è tempo da perdere"

Interventi tempestivi per la messa in sicurezza dei fiumi Asinaro e Tellaro, ricadenti nei territori di Noto e Rosolini. Li sollecita il parlamentare regionale Pippo Gennuso, che rivolge il proprio appello al Genio Civile e all'assessorato regionale al Territorio e Ambiente. " Non vorrei che si verificasse il disastro del 21 e 22 gennaio di quest'anno- premette Gennuso- quando a seguito di eventi metereologici, i due fiumi esondarono, provocando danni ad aziende agricole e piccoli produttori. Questo è il periodo giusto per potere intervenire, altrimenti all'arrivo delle prime piogge autunnali, ci sarà l'ennesimo disastro".
Gennuso nella richiesta di interventi alla Regione, ha prodotto una relazione tecnica sullo stato dei luoghi."Il fiume Asinaro presenta un consistente sovralluvionamento dell'alveo e relativo consolidamento per attecchimento di una rigogliosa vegetazione, che compromettono in modo considerevole la funzionalità idraulica del corso d'acqua; assenza di sistemazione delle sponde e del letto fluviale, soprattutto in prossimità del centro abitato di Noto.
Il fiume Tellaro presenta oltre al sovralluvionamento dell'alveo, la presenza di consistenti masse di vegetazione quale canne ed alberi che hanno creato veri e propri sbarramenti al deflusso delle acque e quindi alla funzionalità idraulica del fiume; argini, realizzati con un intervento precedente, che non hanno assolto al compito per cui sono stati realizzati, sia per gli effetti degli sbarramenti vegetali di cui si è fatto cenno, sia per una mancata previsione di eventi metereologici con impatto immediato e a

rapido decorso”.
In particolare per l’Asinaro, il tratto d’interesse per l’esecuzione delle opere di manutenzione riguarda dalla parte a valle, delimitata dalla via Salvo D’Acquisto, fino a monte per almeno 15 chilometri lungo l’alveo del fiume mentre per il Tellaro, il tratto d’interesse per l’esecuzione delle opere di manutenzione è sempre di 15 chilometri, e va tra le Contrade “La Piana”, “Bonfala” e “Passo di Miele”, “Stafenna” e “Belludia” nei pressi della strada statale 115 tra Rosolini e Noto e la zona lungo la provinciale Rosolini-Pachino, con interventi di risistemazione, ricostruzione e realizzazione degli argini lungo i tratti individuati e manutenzione dei restanti tratti.

Siracusa. Il prefetto riceve l'ambasciatore d'Australia in Sicilia per l'Anzac Day

Il prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, ha ricevuto questo pomeriggio la visita dell’Ambasciatore d’Australia, Greg French. In questi giorni è impegnato in Sicilia per le celebrazioni dell’Anzac Day, giornata di commemorazione dei caduti delle Forze Armate australiane e neozelandesi.
Durante il cordiale incontro sono stati evidenziati i forti legami e gli ottimi rapporti intercorrenti tra i due Paesi, anche grazie alla notevole presenza di immigrati provenienti – soprattutto – dal sud Italia, che si riflettono anche sulle relazioni economiche e commerciali, delle quali si auspica un ulteriore consolidamento.

Siracusa. Al via la Festa della Fragola: dal 29 aprile al Primo Maggio l'appuntamento all'Ippodromo del Mediterraneo

Tutto pronto per l’edizione 2017 della Festa della Fragola, in programma dal 29 aprile al Primo Maggio all’Ippodromo del Mediterraneo. Un appuntamento che coniuga il prelibato frutto rosso di Cassibile, la fragola, a sport, spettacolo, folklore, artigianato e enogastronomia, capace di ospitare più di 80.000 visitatori ogni anno. Circa 80 gli stand espositivi con artigiani, commercianti e produttori provenienti da tutta la Sicilia, pronti a valorizzare prodotti e creazioni tipiche del territorio. La qualità e la varietà degli spettacoli e dell’’intrattenimento saranno proposti nella cornice verde dell’Ippodromo del Mediterraneo, con i suoi viali, il parco-giochi per bambini, gli ampi spazi e i molteplici servizi: bar, ristoranti, pizzerie, hotel con centro benessere, palestra, piscina coperta e un comodo parcheggio interno per circa 2.000 posti auto. Il tutto coniugato al fascino delle corse al galoppo sulle piste di un Ippodromo che riserva, tra le competizioni di giorno 1 maggio, anche il Premio Città di Siracusa, Handicap Principale dal generoso montepremi di 24 mila e 200 euro. La regina della Festa resta, però, la Fragola di qualità, garantita dal territorio siracusano e proposta in svariati modi. Culmine di delizia la trionfale Torta alla Fragola di 600 chili, preparata e offerta ai visitatori. Gli spettacoli serali di sabato 29 e domenica 30 aprile sono affidati ad artisti dal calibro di Toti &Totino e Sasà

Salvaggio, mentre il 1 Maggio si concluderà con un tra musiche e danze. Gli stand gastronomici, gli spettacoli offerti, i pomeriggi dedicati ai bambini con animazione, baby dance, favole, racconti e sfilate in abiti fiabeschi si coniugano con il cavallo, attraverso il Pony club e l’ippoterapia.